

Energy Med 2017 – Napoli, 30 Marzo 2017



L' Affidamento dal lato della Stazione Appaltante

Ing. Giuseppe Mandina – Dirigente Settore Lavori Pubblici – Patrimonio –
Ambiente del Comune di Martina Franca – Responsabile Ufficio Comune ARO
TA/2



REGIONE PUGLIA: disciplina normativa in materia di gestione del ciclo dei rifiuti


- **L.R. 20 agosto 2012, n. 24** *«Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali».*

Art. 1 «Principi e finalità»

1 La Regione Puglia promuove lo sviluppo dei servizi pubblici locali a rilevanza economica con l'obiettivo di garantire l'accesso universale, la salvaguardia dei diritti degli utenti, l'uso efficiente delle risorse e la protezione dell'ambiente.

3 Sono sottoposti alla presente legge i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti e i servizi di trasporto pubblico locale.

4 I servizi sono organizzati ed erogati all'interno di Ambiti territoriali ottimali (ATO) al fine di consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio.



Art. 8 «Principi in materia di ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati»

2 Il ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati è articolato funzionalmente nelle operazioni di spazzamento, raccolta, trasporto, commercializzazione, gestione degli impianti di recupero, riciclaggio e smaltimento.

3 La pianificazione regionale, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata a massimizzarne l'efficienza, all'interno di ciascun ATO, può definire perimetri territoriali di ambito sub-provinciale per l'erogazione dei soli servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, denominati Ambiti di raccolta ottimale (ARO). I perimetri degli ARO sono individuati nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, tenendo conto delle caratteristiche dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto di tutti i rifiuti urbani e assimilati.

4 Il servizio di commercializzazione degli imballaggi da raccolta differenziata e la gestione degli impianti di recupero e riciclaggio è organizzato ed erogato prioritariamente all'interno degli ATO al fine di favorire il più possibile il loro recupero, privilegiando il principio di prossimità, fermo restando la necessità di conseguire economie di scala e differenziazione per le diverse frazioni merceologiche intercettate dalla raccolta differenziata idonea a massimizzare l'efficienza del servizio.

5 I corrispettivi provenienti dalla commercializzazione di rifiuti da imballaggio derivanti dalle raccolte differenziate sono erogati esclusivamente agli enti locali facenti parte dell'ARO, cui è fatto divieto di delegare tale funzione al gestore del servizio di raccolta e trasporto.



Art. 10 « *Regolamento degli Organi di Governo* »

2 Le funzioni relative all'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto sono svolte dagli enti locali rientranti nel perimetro degli ARO, a condizione che detti enti siano costituiti in Unione di comuni ovvero abbiano specificatamente disciplinato l'attività di settore mediante convenzione di cui all'articolo 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, secondo un modello di funzionamento da definire con deliberazione di Giunta regionale. (**Comma introdotto dalla L.R. 13 dicembre 2012, n. 42**)

Art. 14 « *Affidamento dei Servizi di spazzamento, raccolta e trasporto* »

1 Gli enti locali facenti parte dell'ARO affidano l'intero servizio di spazzamento, raccolta e trasporto.

Art. 15 « *Compiti specifici degli Organi di governo (ATO) nel settore del ciclo integrato di gestione dei rifiuti* »

1. Ciascun Organo di governo, oltre ai compiti generali di cui all'articolo 6, per quanto applicabili, esercita, nel settore del ciclo integrato dei rifiuti, le seguenti funzioni:

- a) organizzazione dei servizi di gestione degli impianti di recupero, riciclaggio e smaltimento di tutti i rifiuti urbani e assimilati;
- b) disciplina dei flussi di rifiuti da avviare a recupero e riciclaggio, secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza sulla base di ambiti territoriali di dimensione prioritariamente provinciale e nel rispetto delle indicazioni del Piano regionale;
- c) disciplina dei flussi di rifiuti da avviare a smaltimento, secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza sulla base di ambiti territoriali di dimensione provinciale e nel rispetto delle indicazioni del Piano regionale.

► **Deliberazione della G.R. 23 ottobre 2012, n. 2147** «*Perimetrazione degli Ambiti di Raccolta Ottimale*».

Si approva la perimetrazione degli Ambiti di Raccolta Ottimale – denominati ARO.


La procedura finalizzata alla definizione degli ARO è stata svolta in quattro fasi principali:

- Valutazione delle perimetrazioni contenute nei Documenti di armonizzazione dei Piani d'Ambito trasmessi dai Commissari ad Acta;
- Analisi delle proposte di perimetrazione trasmesse dai Comuni ai sensi dell'art.8 c. 6 L.R. 24/2012;
- Individuazione dei criteri omogenei di perimetrazione;
- Perimetrazione definitiva degli Ambiti di raccolta ottimale nel rispetto dei criteri omogenei adottati.

In merito al terzo punto, i criteri di perimetrazione adottati sono qui riportati:

1. Rispetto dell'unicità dei flussi di raccolta per ciascun ARO;
2. Salvaguardia di gestioni unitarie esistenti dei servizi di raccolta;
3. Rispetto dei parametri relativi alla popolazione e al coefficiente di picco cp relativo all'annualità 2011.

Nella **Provincia di Taranto** si prevedono n. 5 ARO, tra cui **l'ARO TA/2** che comprende i comuni di: Crispiano, Laterza, Martina Franca, Mottola, Palagianello e Statte, per una popolazione complessiva di **117.428 abitanti** e **915, 10 Kmq.**


- 
- **Deliberazione della G.R. 20 dicembre 2012, n. 2877** «L.R. n. 24/2012. Modello organizzativo dell'ARO per lo svolgimento delle funzioni associate di organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto da parte dei Comuni ».

Viene disciplinato il modello di funzionamento dell'ARO secondo lo schema allegato alla predetta Deliberazione, per consentire una omogenea attuazione su tutto il territorio regionale delle procedure necessarie per l'erogazione dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 14 della L.R. 20 agosto 2012, n. 24 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Secondo il disposto dell'art. 10 c. 2 della l.r 24/2012, le funzioni relative all'affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto sono erogate dai Comuni facenti parte degli ARO.

I Comuni rientranti nel medesimo ARO, nel rispetto delle perimetrazioni definite con DGR 2147/2012, possono associarsi mediante Unione o convenzione di cui all'art. 30 del TUEL, in ottemperanza all'art. 10 comma 2 della 24/2012 e ss.mm.ii.. Tuttavia, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 9 comma 6 del L. 135/2012, nel quale si pone il divieto agli Enti Locali di costituire nuovi enti, la convenzione rimarrebbe verosimilmente opzione più probabile.

Nell'Allegato 1, viene riportato uno schema tipo di convenzione in cui si definiscono le funzioni associate e si descrive il modello di funzionamento dell'Assemblea di ARO.



➤ **L.R. 4 agosto 2016, n. 20** «Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali) ».

1 Si individua **l'ambito territoriale ottimale** coincidente con l'intero territorio regionale in sostituzione degli ATO.

2 Si stabilisce che la pianificazione regionale, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata a massimizzarne l'efficienza, può definire perimetri territoriali di ambito di dimensione inferiore a quello regionale per l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, denominati **Aree omogenee**. I perimetri di tali aree sono individuati dalla Regione nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, tenendo conto delle caratteristiche dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto di tutti i rifiuti urbani e assimilati .

3 La **perimetrazione** delle Aree Omogenee, quale articolazione interna dell'ATO, è disposta dalla Giunta regionale con deliberazione, sentita l'ANCI e la Commissione consiliare regionale competente. In sede di prima attuazione è vigente la perimetrazione disposta con deliberazione di Giunta regionale 23 ottobre 2012, n. 2147 recante "Perimetrazione degli ambiti di raccolta ottimale" e successive modifiche intervenute."

4 Per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "**Agenzia territoriale della regione puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (Agenzia)**" cui partecipano obbligatoriamente la Regione e tutti i comuni e la Città metropolitana. L'Agenzia esercita le proprie funzioni per l'intero ambito territoriale ottimale e ha sede legale a Bari.

4 Gli organi di governo a livello provinciale sono soppressi.

5 L'Agenzia provvede all'attuazione del piano regionale dei rifiuti e in conformità della normativa nazionale e comunitaria procede all'affidamento della realizzazione e della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

6 L'Agenzia svolge i seguenti compiti:

a) determina le tariffe per l'erogazione dei servizi di competenza, in conformità alla disciplina statale, conformandole a principi di contenimento e agli eventuali criteri generali fissati dalle autorità nazionali di regolazione settoriale;

b) determina e controlla i livelli generali del servizio e gli standard di qualità; predispone lo schema-tipo dei bandi di selezione pubblica e i contratti di servizio;

c) disciplina i flussi di rifiuti indifferenziati da avviare a smaltimento e dei rifiuti da avviare a recupero da FORSU e riciclaggio, secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza nel rispetto delle indicazioni del Piano regionale;


d) predispone i meccanismi di soluzione alternativa delle controversie tra imprese e utenti nel rispetto di quanto previsto dal codice degli appalti pubblici; assicura altresì la consultazione delle organizzazioni economiche, ambientali, sociali e sindacali del territorio e collabora con le autorità o organismi statali di settore;

e) predispone le linee guida della Carta dei servizi;

f) può espletare, su delega delle Aree omogenee, le procedure di affidamento del servizio unitario di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani;

g) può espletare attività di centralizzazione delle committenze nonché attività di committenza ausiliarie;

h) subentra nei contratti stipulati dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, aventi a oggetto la realizzazione e la gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani.



4 Gli enti locali facenti parte dell'Area omogenea affidano l'intero servizio di spazzamento, raccolta e trasporto in forma unitaria nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa in materia di appalti pubblici. La procedura è espletata dai comuni associati, sulla base degli obblighi di servizio pubblico e nel rispetto degli standard tecnici previsti. I Comuni associati possono avvalersi dell'Agenzia, in qualità di stazione unica appaltante, per l'espletamento delle procedure di affidamento del servizio unitario di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani. La Regione esercita il controllo sugli enti locali facenti parte dell'Area omogenea, anche in via sostitutiva, attraverso commissari ad acta, ai sensi del dell'articolo 200, comma 4, del d.lgs. 152/2006.

5 Con deliberazione di Giunta regionale la Regione definisce la forma associativa delle Aree omogenee, nonché il funzionamento e l'organizzazione degli organi collegiali deliberativi. I comuni partecipano obbligatoriamente alla gestione associata dei servizi ed esercitano le seguenti funzioni negli organi collegiali:

- a) individuano la modalità del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto relativi alle aree omogenee di raccolta;
- b) approvano la Carta dei servizi in conformità alle linee guida;
- c) controllano le modalità di esecuzione dei servizi da parte del gestore e redigono una relazione annuale;
- d) gestiscono le attività di informazione e consultazione obbligatorie previste dalla normativa vigente;
- e) approvano il piano economico finanziario relativo alla gestione del servizio unitario di raccolta, trasporto e smaltimento;
- f) avviano processi di consultazione con le organizzazioni sindacali rappresentative sulle modalità di esecuzione dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, nonché sulle eventuali proposte attinenti alla Carta dei servizi;
- g) approvano gli atti e i provvedimenti attinenti al servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani esplicitati negli atti costitutivi della forma associativa prevista;
- h) formulano proposte e osservazioni al Comitato dei delegati per la gestione dei servizi di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel rispetto di quanto previsto dal PRGRU.







L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO NEI COMUNI DELL'ARO TA/2

- ▶ i Comuni di Crispiano, Laterza, Martina Franca, Mottola, Palagianello e Statte, con atto rep. n. 3014 del **18.2.2013** presso la Segreteria Generale del Comune capofila di Martina Franca, hanno costituito l'Ambito di Raccolta Ottimale **ARO 2** della **Provincia di Taranto**, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 267/00;
- ▶ con deliberazione dell'Assemblea di ARO n. 2 del **26.02.2013** è stato costituito l'**Ufficio comune** di ARO TA/2;
- ▶ l'Ufficio comune di ARO in collaborazione con il CONAI ha predisposto il **Progetto Unico di ARO**, ai sensi della L.R. 24/2012, composto dal "Piano Generale dei servizi di igiene urbana nei Comuni dell'ARO 2/TA";
- ▶ i Comuni dell'Ambito hanno approvato il **piano dei servizi di igiene urbana** di competenza con deliberazione dei rispettivi Consigli comunali (**Gennaio 2014-Maggio 2014**);

- con deliberazione n. 8 del **16.07.2014** dell'Assemblea di ARO, ai sensi dell'art. 5 della convenzione tra i Comuni d'Ambito, è stato **approvato** il Progetto Unico di ARO predisposto ai sensi della L.R. 24/2012, dell'importo complessivo dell'appalto, per la durata di sette anni, pari a **€ 94.435.788,93** oltre IVA, di cui € 93.545.658,99 per servizi, € 450.000,00 per lavori ed €440.130,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, secondo il seguente schema:

	importo servizi	importo lavori	oneri sicurezza per servizi non soggetti a ribasso	oneri sicurezza per lavori non soggetti a ribasso
Crispiano	€ 10.103.478,91		€ 43.260,00	
Laterza	€ 11.151.540,33		€ 45.220,00	
Martina Franca	€ 42.848.942,64	€ 450.000,00	€ 203.420,00	€ 9.000,00
Mottola	€ 13.078.535,33		€ 46.620,00	
Palagianello	€ 6.577.301,85		€ 46.795,00	
Statte	€ 9.785.859,93		€ 45.815,00	
TOTALE	€ 93.545.658,99	€ 450.000,00	€ 431.130,00	€ 9.000,00

- 
- 
- ▶ Con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Comune di ARO 2/TA n. 167 r.g. n. 2365 in data **24.10.2014** è stata **indetta la gara d'appalto** per l'affidamento del servizio di igiene urbana, raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati nei Comuni dell'A.R.O. TA/2 mediante procedura aperta, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del combinato disposto degli artt. 55 e 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e sono stati approvati i relativi atti di gara (Capitolato di appalto, Bando di gara, Disciplinare di gara, DUVRI, e Schema di contratto).
 - ▶ Le sedute di gara sono iniziate il **23 marzo 2015**(seduta n. 1) e si sono concluse il **4 agosto 2015** (seduta n. 20) con la partecipazione di **7 concorrenti** e l'individuazione della migliore offerta (aggiudicatario provvisorio);
 - ▶ Con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Comune di ARO 2/TA n. 22 r.g. n. 222 in data **22.01.2016** è stata conclusa la procedura di verifica del possesso dei requisiti delle prime due ditte in graduatoria, che ha portato all'esclusione di entrambe le ditte per carenza dei requisiti ex art. 38 D.lgs 163/2006, aggiudicando provvisoriamente l'appalto al terzo concorrente;

- 
- 
- ▶ Con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Comune di ARO 2/TA n. 150 r.g. n. 1397 in data **06.05.2016** è stata conclusa la procedura di verifica del possesso dei requisiti nei confronti del terzo e quarto concorrente in graduatoria, che ha portato all'esclusione del terzo concorrente e all'aggiudicazione definitiva a favore del 4 concorrente;
 - ▶ Ciascun Comune dell'ARO TA/2 ha gestito la sottoscrizione del proprio contratto con la ditta aggiudicataria. Con contratto d'appalto rep. N. 3759/2016 del **4 novembre 2016** è stato affidato il servizio di Igiene Urbana del Comune di Martina Franca.